Luisa Ferrari

Celiachia senza sacrifici

ricette di Antonio Zucco



95 ricette senza glutine per superare i luoghi comuni, vivere meglio e non rinunciare al piacere a tavola



Luisa Ferrari

Celiachia senza sacrifici

95 ricette senza glutine per superare i luoghi comuni, vivere meglio e non rinunciare al piacere a tavola

Terra Nuova Edizioni

Prefazione dell'autrice

Fino a poco tempo fa la celiachia era considerata una malattia di esclusivo interesse pediatrico, relativamente rara e quasi sconosciuta ai più. Oggi, al contrario, sembra essere diventata una malattia che interessa ogni età, con importanti riflessi sulla convivialità e sulla vita di relazione, dal momento che l'unica terapia conosciuta si basa su precise restrizioni dietetiche che minacciano il consumo di alimenti popolari come pane, pasta e pizza.

Secondo dati presentati alla fine del 2010 durante la relazione annuale del parlamento, in Italia sarebbero oltre 122.000 i celiaci. Si stima però che l'incidenza della celiachia sia di 1 soggetto ogni 100 persone (1): ciò significa che molti potrebbero essere malati senza saperlo. E le cose sono complicate dal fatto che c'è anche confusione tra celiachia e intolleranza al glutine (gluten sensitivity).

È assolutamente necessario non rimanere passivi di fronte alla diagnosi di celiachia, prendendo coscienza della situazione in modo costruttivo e soprattutto imparando a cucinare in modo corretto, perché è di fondamentale importanza per la cura. Infatti, la maggiore tentazione è quella di fare indiscriminatamente ricorso ai prodotti industriali comunemente definiti gluten free, che almeno formalmente offrono le stesse caratteristiche degli analoghi cibi con glutine da noi tutti conosciuti.

Insomma, come vediamo la posta in gioco è alta e le problematiche sul piatto numerose. Questo libro presenta informazioni scientifiche utili a chiarire la complessa realtà della celiachia, ma soprattutto vuole diventare uno strumento pratico per poter cucinare in accordo con le prescrizioni dietetiche che la celiachia richiede.

La celiachia non deve essere sinonimo di sacrifici e privazioni, perché le alternative alimentari ricche di gusto e creatività esistono e sono alla portata di ciascuno di noi. È questo il messaggio che ci auguriamo di riuscire a far passare attraverso queste pagine.



In cucina

Cucinare partendo da ingredienti di base è la scelta migliore per chiunque abbia a cuore la salute e il portafoglio. Non solo, può anche rivelarsi un'attività gratificante sotto tutti i punti di vista! Non è necessario essere cuochi provetti per mettere in tavola cibi buoni e genuini senza glutine, basta avere un po' di attenzione e un pizzico di creatività. La dieta senza glutine non è né ripetitiva né triste: per rendersene conto, basta un'occhiata al ricettario che chiude il libro!

Le contaminazioni in cucina

Non sono necessarie regole severissime, l'importante è non mescolare i cibi con il glutine a quelli concessi. Non serve avere pentole, piatti e posate separati, basta lavare tutto quanto con sapone e spugna, e sciacquare bene. Se occorre cucinare piatti diversi in forno bisogna avere l'accorgimento di mettere quello senza glutine nel ripiano superiore.

È utile lavarsi le mani dopo aver toccato un alimento con il glutine e non usare la stessa caffettiera per fare orzo e caffè.

Una dieta equilibrata

Alcuni nutrizionisti e medici sostengono che eliminare il glutine non determina particolari squilibri nutrizionali in quanto questa proteina non è fondamentale per la nostra alimentazione. Secondo questo ragionamento, ancora dibattuto dalla comunità scientifica, non è la mancanza di glutine nella dieta a essere problematica quanto piuttosto l'assenza di fibre di cui sono ricchi i cereali e di cui i celiaci troppo spesso fanno a meno. Sono quindi le fibre a dover essere ricercate, ad esempio consumando più legumi, cereali senza glutine integrali, frutta e verdura. Non basta, quindi, scegliere i cereali giusti: bisogna anche inserirli nell'ambito di una dieta equilibrata, ricca di vegetali di stagione. L'associazione dei cereali con i legumi consente di avere proteine complete e di tenere sotto controllo l'indice glicemico. Se infatti questo ha delle fluttuazioni continue si rischia di sviluppare il diabete di tipo 2. Non va ignorato il fatto che il riso, il mais e le patate hanno un indice glicemico elevato, perciò l'attenzione è d'obbligo.

Oltre a scegliere prodotti adeguati, è importante trattarli in modo opportuno. Quindi occorre dare la preferenza a cotture leggere, rapide e naturali (vapore, stufato in poca acqua, forno a temperatura controllata). In particolare si deve fare attenzione a come si trattano i cereali integrali.

Cucinare i cereali integrali

I chicchi vanno cotti per assorbimento: in questo modo non perdono né il sapore né i nutrienti. Metteteli in una casseruola con acqua fredda, copriteli e fate bollire, abbassate la fiamma e fate cuocere fino a esaurimento del liquido. Diverso il discorso per quanto riguarda il pane e gli sfornati in genere. La lievitazione naturale, su cui torneremo nel prossimo paragrafo per esaminarne un importante aspetto, è da sempre usata nella panificazione per una serie di motivi: infatti dà sapore, aumenta la conservabilità del pane, riduce il contenuto di acido fitico (che se in eccesso sottrae minerali all'organismo), rende l'impasto meglio digeribile e facilita l'assorbimento di alcuni nutrienti.

È possibile (e doveroso!) preparare il pane senza glutine con la pasta madre, che ovviamente a sua volta deve essere priva di questa proteina. Preparare in casa il lievito naturale *gluten free* non è difficile: basta usare una qualsiasi ricetta, utilizzando però le farine concesse.

L'impasto con farine senza glutine non è facile da lavorare. Se avete difficoltà usate più acqua del normale e limitatevi a rimestare il composto in una ciotola, per poi rovesciarlo nello stampo una volta completata la lievitazione. I tempi sono piuttosto lunghi: dovete attendere 6-7 ore. Prima di infornare il pane potete aggiungere un pizzico di lievito: in questo modo aumenterete il volume più facilmente.

Lievito naturale e di birra

È in fase di studio il ruolo effettivo della lievitazione nei processi che possono rendere il glutine per così dire più aggressivo nei confronti dell'organismo. Attualmente la lievitazione avviene perlopiù con lievito di birra (*Saccharomyces cerevisiae*). La sua rapidità di azione lo ha fatto preferire in tempi recenti al tradizionale lievito naturale, conosciuto anche come lievito acido, pasta acida, lievito madre, pasta madre e crescente e oggi molto rivalutato.

Gnocchi di patate e ceci

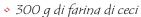












- 300 g di patate
- ◆ 150 ml di acqua
- ◆ 1 broccolo
- 1 spicchio d'aglio
- ◆ 3 C di olio
- sale
- 1 T di farina di riso per la spianatoia
- Lessate le patate, sbucciate e lavate, avviando la cottura in acqua salata fredda. Intanto formate una pasta omogenea con la farina di ceci, l'acqua e il sale.

Quando le patate sono morbide schiacciatele con l'attrezzo apposito e unitele all'impasto di ceci. Amalgamate bene e formate gli gnocchi come di consueto (cioè ricavando da pezzetti di impasto dei cilindretti che ridurrete a tronchetti regolari).

Tagliate le cimette del broccolo e saltatele in una padella con l'olio e l'aglio schiacciato. Fate insaporire brevemente rimestando, salate e unite un po' d'acqua. Stufate le verdure coperte per alcuni minuti. Cuocete ora gli gnocchi in acqua bollente salata, scolateli al bollore e mescolateli delicatamente ai broccoli. Servite subito.

Nota: se non volete consumare subito gli gnocchi, dopo averli cotti in acqua salata e fatti venire a galla scolateli e raffreddateli; potrete così conservarli in frigo per alcuni giorni e al momento dell'uso gettarli ancora una volta in acqua calda salata.





Anelli di cipolle in pastella











- ◆ 6-7 cipolle
- 300 g di farina di grano saraceno
- 1 yovo
- 1 l di olio di arachide
- sale
- Pelate le cipolle, tagliatele ad anelli spessi mezzo centimetro circa e dividete quelli interni delicatamente, facendo attenzione a non romperli. Mettete ora la farina in una ciotola, unite il sale, l'uovo e 400 ml di di acqua, sbattete bene il tutto fino ad avere una pastella liscia.

Scaldate l'olio in una padella. Prendete gli anelli di cipolla e immergeteli poco alla volta nella pastella, sgocciolateli leggermente e friggeteli finché non saranno croccanti (ci vorranno un paio di minuti). Scolateli con una schiumarola e metteteli su carta assorbente, salandoli leggermente. Per un miglior risultato accendete il forno e impostatelo a 160°; man mano che friggete gli anelli di cipolle infornateli: in guesto modo si manterranno caldi e non diventeranno molli.





Sommario

Prefazione dell'autrice	3	In cucina	33
Un po' di storia	5	Le contaminazioni in cucina	33
I tempi moderni	6	Una dieta equilibrata	34
L'intestino in tilt	9	Cucinare i cereali integrali	34
L III(estillo III tilit	9	Lievito naturale e di birra	34
Capire la celiachia	9	Conclusioni	36
Pericolose conseguenze	10	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	36
Il legame con la depressione	11	Duinet a mintti umini	40
Come si manifesta la celiachia	11	Primi e piatti unici	40
Distinzioni sfumate	12	Grano saraceno con cavolo verza e porri	42
La gluten sensitivity	13	Polenta taragna con radicchio alla veneta	42
	3.5	Torta salata di riso e spinaci	43
Focus sul glutine	15	Zuppetta di riso e lenticchie piccanti	43
Tutta colpa del glutine?	15	Pizzoccheri vegan tipo Valtellinesi	44
Il viaggio delle proteine	16	Quiche con finocchi e porri	46
Dietro il glutine: il frumento	17	Crespelle di grano saraceno con finocchi e porri alle erbette	46
Il Creso & C	17	Gnocchi di ceci con cavolo verza	47
Prime conclusioni	19	Gnocchi di mais gratinati con finocchi	47
Altri fattori	19	Gnocchi di patate e ceci	48
Allattamento materno	19	Maltagliati di ceci e grano saraceno con zucchine,	
Infezioni gastrointestinali	21	pomodorini e basilico	50
Condizioni igieniche	21	Crema di mais e cipolle	50
Livello socio-economico	22	Miglio con funghi e porri	51
Cibo come medicina	23	Miglio alla marinara	51
Landbarra and a Later	00	Miglio con pesto e salsa di pomodoro	52
La dieta senza glutine	23	Gnocchi di montagna	54
Il dilemma dell'avena	24	Maltagliati di grano saraceno al pomodoro fresco	54
Focus sui cereali senza glutine	26	Polenta saltata	55
Integrale, una scelta importante	28	Polenta pasticciata con funghi e pomodoro	55
Altri farinacei concessi	29	Riso integrale con aglio, olio, peperoncino e curcuma	56
Gli addensanti	29	Minestra di riso, latte e castagne	58
Prodotti a rischio	29	Riso integrale con carciofi e coriandolo	58
Acquisti sicuri	30	Riso basmati integrale con asparagi e zafferano	59
I prodotti gluten free	31	Quinoa con zucca	59
Una scelta complessa	31	Riso basmati integrale con piselli, peperoni e peperoncino	60

Riso rosso e ceci	60	Barrette di riso soffiato e cioccolato fondente	88
Spaghetti di cavolo e riso rosso	61	Biscotti speziati	88
Risotto di funghi porcini	61	Torta di nocciole, mandorle e mele	89
Daniel de la companya	.	Crostata di farina di castagne e cachi	89
Pane e pizza	62	Bônet	90
Piadine di grano saraceno	64	Amaretti	92
Chapati di grano saraceno	64	Torta di nocciole e noci	92
Tortillas	65	Torta con crema alle mandorle	93
Pizza di grano saraceno	65	Pancake	93
Pizza azzima con peperoni	66	Torta di carote e mandorle	94
Pizza azzima di saraceno e riso	68	Crostata di pasta frolla di riso e albicocche	94
Focaccia azzima di grano saraceno su piastra	68	Budino con piselli	95
Focaccia azzima di riso e grano saraceno	69	Castagnaccio tradizionale	95
Pane di riso alle olive	69	Crema dolce di fagioli	96
Casandia santawai	70	Crema catalana senza lattosio	96
Secondi e contorni	70	Crespelle di farina di riso e castagne	98
Crespelle di ceci (ricetta base)	72	Tortino di saraceno con mele e salsa alla cannella	98
Besciamella vegetale	72	Mousse all'arancia	99
Cavolfiori con grano saraceno al forno	73	Budini alle mele	99
Melanzane impanate	73	Chiacchiere di Carnevale	100
Sformato di zucca	74	Crema calda alle mele	102
Purea di quinoa e patate	76	Tortino di grano saraceno farcito con mele e pere	102
Quadretti di ceci con fagiolini	76	Pane speziato con frutta	103
Insalata di pomodori, rucola e pop corn	77	Torta margherita all'olio extravergine	103
Sformato di patate e porri	77	Crostata con pere e zucca	104
Anelli di cipolle in pastella	78	Torta di mele e crema	106
Sformatini di tofu	80	Crostata con marmellata	106
Tofu con lenticchie	80	Biscotti di mais con scaglie di cioccolato	107
Tortini di patate e sesamo	81	Biscotti di mandorle e uvetta	107
Tarassaco alle noci	81	Krumiri	108
Dalai a daggart	00	Stelle di grano saraceno alla vaniglia	108
Dolci e dessert	82	Miglio con yogurt e ciliegie fresche	109
Crema pasticciera senza glutine e lattosio (ricetta base)	84	Mousse alla liquirizia	109
Pasta frolla di riso (ricetta base)	84	Mousse al caffè	110
Pasta frolla di grano saraceno (ricetta base)	85	Clafoutis	112
Crema inglese con latte di soia (ricetta base)	85	Crema al latte di mandorle	112
Quinoa con salsa di cachi	86	Dessert alle albicocche	113
Biscotti giganti con mele e cannella	86	Torta di nocciole	113



Luisa Ferrari è medico chirurgo e dirigente medico ospedaliero anatomopatologo. Proprio le esperienze maturate durante lo svolgimento della sua professione l'hanno convinta che la salute sia strettamente legata a una alimentazione equilibrata, biologica e naturale. Vive nella campagna astigiana.

www.terranuovaedizioni.it

L'incremento nel numero di persone affette da celiachia o intolleranti al glutine è dovuto a una maggiore attenzione verso queste problematiche oppure sono cambiati i cereali che contengono glutine? E quali accorgimenti devono adottare le persone celiache per nutrirsi in modo equilibrato?

Il libro affronta queste domande e mostra che piatti saporiti e bilanciati sono possibili anche sulla tavola dei celiaci. Accanto a informazioni su cos'è la celiachia e come si diagnostica, troviamo suggerimenti per mantenere il giusto apporto di fibre nonostante l'assenza dalla dieta di alcuni cereali. Ecco quindi l'importanza di cucinare alimenti integrali e di accompagnarli con legumi, verdure e frutta.

Queste indicazioni trovano una realizzazione concreta nelle oltre 90 ricette proposte da Antonio Zucco e suddivise tra primi piatti, pizze e pani, secondi, dolci e dessert. Le ricette e le bellissime foto che le accompagnano dimostrano che la celiachia non impone necessariamente una dieta priva di gusto e piacere, anzi!

